

Nel giorno 23/11/17 presso l'Istituto Tecnico Industriale "Leonardo Da Vinci" di Trapani abbiamo iniziato il nostro percorso "A Scuola Di OpenCoesione".

Ma qual è lo scopo del progetto A Scuola di OpenCoesione?

L'obiettivo del progetto è quello di spingere i giovani a prendere curiosità e consapevolezza di come vengono spesi i finanziamenti che lo Stato italiano stanZIA sul territorio nazionale monitorando e informandosi sulle modalità della cessione dei fondi europei e scoprendo perché tali fondi spesso non vengono interamente utilizzati per i fini a cui erano destinati.

A lungo termine questo interessamento attivo alla vita territoriale fa sì che noi giovani diventiamo **cittadini consapevoli**.

Durante la prima lezione sono state mostrate 8 *video pillole*, una sorta di mini video, il cui contenuto raggruppato in 6 step, ci guida e ci aiuta a capire meglio il lavoro da svolgere durante il percorso:

1. Il primo step riguarda la comprensione complessiva dell'andamento del progetto sul quale lavoreremo quest'anno e un sunto di quello che è stato svolto nel progetto dell'edizione precedente ASOC 16/17.
2. Il secondo step parla delle politiche di coesione riguardanti sia il nostro stato italiano e la comunità europea, le quali finanziano programmi e progetti con lo scopo di cambiare qualcosa in meglio, riducendo le differenze tra i territori e aiutando chi sta più indietro, agendo soprattutto laddove le politiche ordinarie non arrivano, o non possono o non riescono ad arrivare.
3. Il terzo step spiega cos'è *OpenCoesione* e il modo in cui trovare le informazioni sui progetti finanziati nel nostro territorio seguendone l'andamento dei finanziamenti che possiamo controllare sul sito di [OpenCoesione](#) all'insegna della trasparenza. Viene, inoltre, spiegato come cercare i progetti a cui siamo interessati e come leggere e utilizzare le risorse per tali progetti.
4. Nel quarto, approfondiamo alcuni aspetti e caratteristiche del monitoraggio civico per capire come pianificare al meglio il monitoraggio. Questa azione sul territorio si svolge tramite la raccolta di idee, attività e strumenti volti a monitorare l'utilizzo delle risorse pubbliche. Il monitoraggio civico migliora la collaborazione tra amministrazione pubblica e cittadini raccogliendo dati utili al miglioramento della vita della comunità. È importante coinvolgere quante più persone possibile. Infine, tutte le proposte e le informazioni raccolte vanno esposte a tutta la comunità.
5. Nel quinto step viene raccontata l'esperienza vissuta dal gruppo vincitore del progetto ASOC 16/17 esaminando i vari compiti di ogni gruppo di lavoro.
6. Il sesto step serve a scegliere il progetto da seguire e monitorare. Vengono dati dei passi da seguire e mettere in atto in 90 minuti.

Dopo aver guardato il video abbiamo visionato alcuni progetti già esistenti sul sito www.monithon.it già presenti sul territorio siciliano.

In questa prima lezione abbiamo potuto vedere che tutto il progetto si suddivide in 5 step fondamentali i quali sono:

1. Progettare

- Conoscere il percorso di ASOC e gli obiettivi.
- Fare una Data Expedition: in 90 minuti e divisi in gruppi, sviluppare almeno due proposte di ricerca relative al proprio territorio partendo dal portale Open Coesione.
- Decidere insieme al docente quale proposta portare avanti per tutta la durata del percorso ASOC.

2. Approfondire

- Imparare a navigare sul portale di OpenCoesione e ricostruire la storia amministrativa del progetto scelto a partire dalla scheda del progetto stesso.
- Cosa sono gli open data e perché sono importanti per la nostra ricerca.
- Raccolta di informazioni: le principali tecniche di ricerca per la raccolta di dati secondari (dalle produzioni artistiche agli open data)
- Raccolta di dati: come la pubblica amministrazione pubblica i propri dati e dove trovarli.
- Esercitazione in classe: raccogliere e organizzare dati e informazioni e disegnare la propria ricerca.

3. Analizzare

- Scaricare gli open data da OpenCoesione
- Comprendere cos'è un indicatore
- Osservare i tuoi dati: comprendere, raffinare, analizzare
- Visualizzare i dati con semplici strumenti aiutati da un esperto di dati
- Organizzare un evento Open Data Day nella vostra scuola
- Presentare i primi risultati della vostra ricerca durante l'evento e coinvolgere altri soggetti nella vostra ricerca

4. Esplorare

- Raccogliere informazioni direttamente sul territorio, a partire dai dati analizzati in classe

• Intervistare i protagonisti dei progetti: soggetti attuatori, cittadini, organizzazioni coinvolte

• Produrre immagini, materiali video e geo-referenziare gli interventi sul territorio

- **Scrivere un report di monitoraggio su Monithon.it**

5. Raccontare

Si tratta del passaggio finale da progettare in classe. Anche il miglior progetto non produce impatto se non è adeguatamente comunicato, sul territorio e ai suoi interlocutori (cittadini e istituzioni).

In questa lezione apprendiamo come raccontare al meglio il vostro progetto e realizziamo un prodotto creativo che sarà l'oggetto tramite cui racconteremo e diffonderemo la nostra ricerca.

In questa fase potremmo liberare la nostra creatività e metterla a disposizione del progetto per comunicarlo nel modo più incisivo possibile.

Dopo aver visionato tutte le video pillole, noi componenti di OnBoard! abbiamo scelto il progetto sul quale lavoreremo durante tutto il corso di quest'edizione di "A Scuola di Opencoesione" che si è rivelato essere :

“DALL’ESCLUSIONE ALL’INCLUSIONE-TURISMO SOLIDALE-COMUNE DI TRAPANI”.

INIZIO PROGETTO: 13 AGOSTO 2010

DATA PREVISTA PER IL FINE PROGETTO: 13 AGOSTO 2012

FINE EFFETTIVA: DATA ANCORA NON DISPONIBILE

Priorità QSN:

-Inclusione sociale e servizi per la qualità della vita e l'attrattività territoriale.

Obiettivo Generale QSN:

-Promuovere una società inclusiva e garantire condizioni di sicurezza al fine di migliorare, in modo permanente, le condizioni di contesto che più direttamente favoriscono lo sviluppo.

Obiettivo Specifico QSN:

-Migliorare la qualità e l'equità della partecipazione sociale e lavorativa, attraverso maggiore integrazione e accessibilità dei servizi di protezione sociale, di cura e conciliazione e dei sistemi di formazione, apprendimento e lavoro, con particolare attenzione alle pari opportunità e alle azioni di antidiscriminazione.